



BANDO PER LA GESTIONE DI UNA COMUNITA' ALLOGGIO PER MINORI 0-10 ANNI A CONDUZIONE FAMILIARE

AVVISO DI RICERCA PER LA SELEZIONE DI UNA FAMIGLIA VOLONTARIA

Presupposti del bando

Offertasociale è un'azienda speciale sovracomunale (29 Amministrazioni suddivise in due Ambiti) - istituita nel 2002 - che eroga servizi socio-assistenziali alla persona, sulla base delle competenze istituzionali dei Comuni.

Il target sociale di cui si occupa (fasce di fragilità e di bisogno) è organizzato nelle seguenti aree gestionali: anziani, handicap (persone disabili e aspetti sociali della casistica psichiatrica), adulti in difficoltà, adolescenti e minori-famiglia.

In particolare nell'area "minori piccoli e famiglia" la rete territoriale delle unità operative comprende: il servizio affidi, lo spazio neutro, la tutela minori e la comunità alloggio residenziale per bambini in età compresa fino al decimo anno.

La "comunità alloggio minori" (CAM) è un servizio storico del territorio. Viene istituita nel 1988 in forma sovracomunale associata, con gestione delegata all'USSL 60, quindi rilevata gestionalmente dalla Convenzione intercomunale (2000) e infine passata a Offertasociale (2003).

Sul piano del metodo gestionale (assistenziale e pedagogico) la CAM è stata progettata e allestita come comunità di tipo familiare, ed è stata condotta da una famiglia in condizioni di volontariato (prima e unica ad oggi).

Questi presupposti mai venuti meno, vale a dire: la disponibilità di un ambiente di relazione familiare e l'impegno volontario all'accoglienza e all'accudimento, sono le condizioni di qualità e continuità del servizio che - in vista del ricambio naturale dell'attuale famiglia di riferimento - vanno mantenuti.

L'ospitalità residenziale (ottimalmente 6 - 8 mesi), è riservata a minori di ambo i sessi in età non superiore ai 10 anni, che vengano segnalati dai Servizi sociali dei 29 comuni associati (Ambiti di: Vimercate ASL MB e Trezzo sull'Adda ASL MI2) con o senza provvedimento del Tribunale per i minorenni.

La capacità di accoglienza massima si limita a 4 posti, che si possono estendere a 5 solo per casi di urgenza conclamata.

Logistica e ambienti dell'appartamento-comunità

La struttura di accoglienza è di proprietà del Comune di Vimercate, ma affidata in convenzione a Offertasociale per la gestione sovraterritoriale del servizio.

Si tratta di un vasto appartamento situato in Vimercate. E' ricavato su un unico piano (primo) con vista aperta su tre lati, la disponibilità dell'accesso diretto dal piano terra (anche con ascensore) e l'uso riservato di cortile e giardino.

Il tutto si configura, quindi, come un'unità abitativa autonoma (indipendente), ben inserita nel tessuto sociale cittadino.

L'appartamento-comunità dispone - oltre l'ingresso e il corridoio - di un ampio soggiorno con annessa cucina a vista, di un settore notte con 4 camere e due bagni, di un ambiente riservato al gioco e alle visite, a sua volta separato da un terzo bagno dall'attiguo guardaroba.

Responsabilità e supporto alla famiglia volontaria

La responsabilità generale del servizio CAM di Offertasociale, è del direttore pro-tempore dell'azienda speciale. A supporto organizzativo di tale funzione, gli uffici di direzione (gestione generale, amministrazione e segreteria) si occupano degli aspetti di macro gestione e dei rapporti tra: comuni periodicamente inviati i minori, il comune proprietario dell'appartamento-comunità, il personale tecnico specialistico e di supporto e la famiglia volontaria.

Tra le funzioni a supporto della comunità alloggio per minori, quella che per competenza tecnica svolge la funzione di costante affiancamento professionale della famiglia volontaria, è formata da una psicologa-psicoterapeuta e da un'assistente sociale.

L'assistente sociale è la responsabile tecnica della comunità alloggio.

I costi della quotidianità

Tutti i costi ordinari e straordinari di abitabilità e conduzione dell'appartamento-comunità, sono sostenuti, in quota solidale proporzionata al numero degli abitanti, dai 29 comuni associati. Mentre per l'aiuto domestico - sempre a costi comunali - è previsto l'ausilio di una collaboratrice a ore (ASA), nei periodi in cui nella comunità soggiornano i piccoli ospiti.

Inoltre, i Comuni che vedranno accolti i minori piccoli segnalati dal proprio Servizio sociale (o dal TM), contribuiscono con una quota giornaliera di € 28,00 alle spese per il loro mantenimento (vitto, vestiario, medicine, ecc.), che verrà trasferita direttamente alla famiglia volontaria mensilmente. Tale quota viene ridotta del 50% nei casi di accoglienza programmata in forma di diurnato.

Perché una famiglia volontaria

“... l'ambiente familiare, composto da una coppia genitoriale con figli, deve riproporre al bambino ospite modelli relazionali ed educativi simili a quelli che forzosamente ha lasciato, in un clima di serena quotidianità a tutela della fase evolutiva in corso e con lo spirito emotivo di chi deve condividere un momentaneo (e consapevole) ampliamento del proprio nucleo familiare ...

... in questa logica la famiglia non percepisce alcun compenso per il servizio che svolge, garantendo la continuità del proprio reddito con uno dei due genitori ... ” (dai documenti d'archivio)

La conferma dell'attualità di queste note di metodo - elaborate nella fase progettuale di un'esperienza ormai più che ventennale - è dettata proprio dalla plasticità di un normale vissuto familiare che, all'occorrenza, “si allarga”. Una condizione che può presentarsi complessa e impegnativa, ma sin qui certamente positiva e ben caratterizzata nella sua funzionalità.

Quale famiglia

Proprio perché non riteniamo ipotizzabile un modello familiare ideale per questa delicata *mission* riparativa e - ancora di più - perché crediamo vada salvaguardata la caratteristica qualificante della volontarietà della scelta e dell'impegno, la selezione delle famiglie che si candideranno, verrà affidata all'esame approfondito di un'équipe altamente qualificata, esterna all'ambiente professionale di Offertasociale.

In sintesi, questi i riferimenti di massima su cui devono orientarsi le famiglie interessate alla candidatura per la gestione volontaria della comunità alloggio per minori:

- un nucleo familiare composto da una coppia di genitori preferibilmente con diploma di scuola superiore, di età non superiore ai 40/45 anni, con figli (non più di due) in età scolare (eventualmente uno dei due in fase pre-scolare);
- la formazione scolastica di tipo socio-educativo di uno dei genitori può essere un fattore di utilità aggiuntiva;
- una famiglia inserita in una rete parentale e amicale preferibilmente estesa localmente;

- uno solo dei genitori, non necessariamente la figura maschile, svolge un'attività lavorativa regolare e continuativa;
- la famiglia possiede preferibilmente una propria abitazione, che non potrà essere posta in vendita per tutto il periodo dell'esperienza di volontariato, durante il quale risiederà a tutti gli effetti (stabilmente) nell'appartamento-comunità;
- la famiglia garantirà la propria disponibilità, al buon fine della continuità del servizio di accoglienza della CAM, per un periodo di almeno tre anni (rinnovabili);
- è opportuno che la famiglia possieda un'automobile e che entrambi i genitori possano utilizzarla;
- la famiglia è disponibile ad accogliere anche bambini eventualmente disabili;
- la famiglia partecipa attivamente alla fase progettuale di accoglienza del minore, con l'operatore del comune inviante (titolare del progetto d'accoglienza e tutore del caso inserito) e con l'équipe tecnica di supporto alla CAM;
- la famiglia interagisce con eventuali volontari (singoli od organizzati), purché riconosciuti e accreditati da Offertasociale, a sostegno della natura volontaria dell'esperienza CAM.

Durata e forma giuridica della collaborazione con l'azienda speciale

Il periodo di disponibilità della famiglia - come già segnalato - deve garantire un triennio di conduzione dell'esperienza volontaria (avvio convenzionato dal 1° gennaio 2013), che su motivata proposta di Offertasociale potrà protrarsi per un secondo ciclo di pari estensione.

La famiglia individuata stipula una convenzione di garanzia (scrittura privata) a scadenza triennale (rinnovabile) con Offertasociale, nella quale verranno dettagliati i reciproci impegni, i tempi e le modalità dell'assegnazione della gestione familiare dell'appartamento-comunità.

Per saperne di più

Informazioni sull'attività della CAM sono disponibili sul sito aziendale www.offertasociale.it (*chi siamo > documenti di approfondimento > bilancio sociale 2010 e Piano programma 2012*), mentre sono consultabili la "carta del servizio" e il "regolamento" della CAM richiedendoli in formato elettronico a info@offertasociale.it.

Per informazioni dirette, oltre alla casella elettronica, si può utilizzare il numero telefonico della segreteria **039.6358067** (solo mattino dal lunedì al giovedì).

Per candidarsi a questa esperienza di volontariato

Le famiglie interessate all'esperienza devono inviare la richiesta scritta, all'attenzione della direzione aziendale, entro il **27.02.2012**.

Successivamente tutti i candidati verranno invitati in gruppo, per un **momento informativo** più dettagliato e approfondito, presso la direzione aziendale.

Concluso questo passaggio, le famiglie che rimotiveranno la propria scelta affronteranno (la coppia genitoriale e se il caso tutto il nucleo familiare) l'**esame approfondito** della commissione specialistica - esterna all'azienda speciale - che effettuerà la **selezione conclusiva**.

Vimercate, 12 gennaio 2012

II DIRETTORE
Giuseppe Milanese

